



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e Polizia
Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

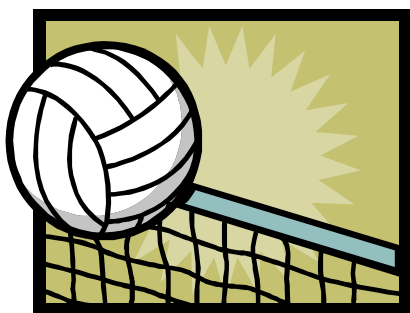
sito internet: www.flpgiustizia.it Email: flp.giustizia@flp.it

Segreteria Nazionale

Informativa n. 13

Roma 25 Gennaio 2008

Battuta d'arresto, la palla



non passa!!!!!!!

Riflessioni, Valutazioni e
Meditazioni

"a voce alta"!!!



Nel pianeta Giustizia

Non è certo semplice riuscire a fare un'analisi su quelli che saranno gli effetti, della situazione politica che in questi giorni ha preso le prime pagine di tutti i mezzi di comunicazioni: radio, quotidiani e telegiornali.

Noi ci proviamo facendo insieme a voi, come sempre, delle riflessioni, delle valutazioni e meditazioni tenendo conto delle e-mail dei fax e delle prioritarie che ci avete già inviato in questi interminabili ultimi giorni.

E' innegabile ormai che senza intralci il DDL 2873 si sarebbe avviato in l'aula per il primo passaggio alla Camera anche se la FLP aveva chiesto più volte, soprattutto in contrattazione, la possibilità di adire

ad un emendamento alla Legge Finanziaria oppure un DPR al fine di risolvere in maniera più sollecita detta problematica.

D'altra parte l'emendamento al DDL proposto ed approvato stabilisce che alle risorse previste dall'articolo 5, pari a circa 96 milioni di Euro, si aggiungano i 14 milioni di euro provenienti dall'articolo 14, per una disponibilità complessiva di circa 110 milioni di Euro, ed inoltre prevede la rideterminazione delle piante organiche, chiave di volta e strumento necessario per la Ricollocazione, creando di fatto le condizioni per ricollocare tutti i colleghi dentro e tra le aree sia giuridicamente che economicamente, assumere 2800 Cancellieri C1 dall'esterno e stabilizzare i precari.

OGGI tutto ciò si allontana lasciando sul tappeto tutti i problemi irrisolti e cominciando a rimettere i lavoratori gli uni contro gli altri.

Succede così per incanto... che i colleghi A1 ricomincino a litigare con i b1, i b1 con i b2, i b2 con i b3 e via scorrendo fino ai C3.

Che venga fuori un bando sulla stabilizzazione che continua a dividere e a far riprendere la penna in mano per partire con contenziosi (avversi al bando)

effettuati sia dai candidati.... che dai dipendenti di ruolo in quanto quest'ultimi giustamente chiedono all'amministrazione:

- l'assestamento del personale in servizio per la copertura dei posti che da molti anni attende il trasferimento, per ricongiungere la famiglia.

D'altronde la preoccupazione della perdita dei posti nella posizione superiore in attesa della ricollocazione, sta creando negli uffici giudiziari un clima insostenibile e se a questo si aggiunge la possibilità di mobilità d' altre amministrazioni, ora anche intercompartimentale, verso il nostro ministero capiamo benissimo come già oggi, ma molto di più domani, per esempio, un geometra di un comune venga a dirigere un ufficio giudiziario senza avere la più pallida idea da dove cominciare a mettere le mani.

La FLP ha pertanto chiesto all'Amministrazione con nota che si allega un incontro al fine di trovare le giuste soluzioni per le problematiche sopra evidenziate per poter riportare la distensione in tutti gli uffici giudiziari d'Italia.



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e Polizia
Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flpgiustizia.it Email: flp.giustizia@flp.it

Segreteria Nazionale

Prot. n.04_01_GIUS_2008

Roma 25 Gennaio 2008

Al Ministero della Giustizia

Sottosegretario di Stato
Avv. Luigi Li Gotti

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Pres. Claudio Castelli

Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dr.ssa Carolina Fontecchia

Loro sedi

Oggetto: CCI – Progressione in carriera – Stabilizzazione personale ex Lsu.

Relativamente a quanto in oggetto indicato, senza voler creare ulteriori tensioni tra i colleghi ed all'interno degli uffici giudiziari già esasperati per l'aggravarsi dell'incertezza sulla progressione giuridica ed economica dovuta alla crisi politica in atto che ha determinato la caduta del Governo, la scrivente ritiene necessario esprimere alcune considerazioni.

La legge finanziaria 2008 impone alle Amministrazioni, tra cui quella della Giustizia, di regolarizzare il personale assunto a tempo determinato ai sensi della legge 242/2000 entro il corrente anno.

L'Amministrazione della Giustizia ha ritenuto opportuno bandire un concorso per detto personale al fine di ottemperare a quanto disposto dalla legge finanziaria 2008.

La FLP ha sempre sostenuto che tale procedura era inopportuna in presenza di una delicatissima questione ancora da definire (Ricollocazione) per il personale interno ed in mancanza della possibilità di poter rideterminare le piante organiche che avrebbero potuto garantire la ricollocazione, la permanenza nella stessa sede di servizio del personale interno, e la regolarizzazione, contestualmente alla ricollocazione del personale interno, del personale ex LSU.



Tale condizione si sarebbe potuta verificare, fra qualche mese, con l'approvazione del DDL 2873 inerente l'istituzione dell'ufficio per il processo e la progressione giuridica ed economica del personale delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie.

Si è consapevoli che l'attuale crisi politica non consente di addivenire, in tempi brevi, ad una soluzione come sopra prospettata, ma si ritiene, però, che anche con la definizione del nuovo CCI del Ministero della Giustizia si possano trovare quelle soluzioni che siano in grado di soddisfare il personale di ruolo attraverso la rideterminazione delle piante organiche con DPCM, la progressione professionale al livello immediatamente superiore, la trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time e l'assettamento del personale in servizio prima della definizione delle procedure concorsuali.

La sottoscrizione del nuovo CCI prima della definizione della procedura di stabilizzazione potrebbe garantire le legittime aspettative del personale di ruolo che da molto tempo aspetta di essere riqualificato e soprattutto attende di potersi ricongiungere alla propria famiglia e, conseguentemente, garantire anche il posto al personale non di ruolo.

Tutto ciò al fine di evitare che si inneschi una nuova stagione di ricorsi dall'una e dall'altra parte che inevitabilmente creerebbe notevolissimi disfunzioni all'interno degli uffici giudiziari,

In attesa di sollecito e cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza)